

Progetto di cooperazione **infraterritoriale**  
Asse 2 Programma Comunitario Leader Plus (2000-2006) – Regione Veneto  
**VIA ANNIA**  
La strada romana del litorale veneto

**GRUPPI LEADER PARTECIPANTI**

**Gruppo di Azione Locale (GAL) capofila**

- Nome del GAL capofila: **GAL VENEZIA ORIENTALE**
- Forma giuridica dell'organizzazione: Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica;
- Presidente: Enzo Valvason;
- Responsabile del progetto: Giancarlo Pegoraro - Direttore del GAL Venezia Orientale;
- Persona da contattare: Simonetta Calasso - Referente cooperazione;
- Indirizzo: Borgo S. Agnese, n. 89
- Città: Portogruaro - CAP: 30026
- Paese: Italia - Regione: Veneto;
- Numero di telefono: +39 0421 394202
- Numero di fax: +39 0421 390728
- Indirizzo E-mail: [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)
- Sito internet: [www.vegal.net](http://www.vegal.net)

**Ente partner**

- Nome del partner: **Comune di San Giorgio di Nogaro** quale capofila del Gruppo di Comuni di Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Mezzana del Turgnano, Porpetto e Torviscos.
- Forma giuridica dell'organizzazione: l'Ente capofila agisce come capofila di un gruppo di Enti pubblici (amministrazioni comunali) retto da un Protocollo d'intesa siglato in data 22 gennaio 2002 e finalizzato alla promozione congiunta di iniziative volte a sostenere lo sviluppo turistico, culturale, di animazione artistica del territorio;
- Persona da contattare: Sindaco pro-tempore del Comune di San Giorgio di Nogaro;
- Indirizzo: Piazza del Municipio, 1
- Città: San Giorgio di Nogaro (UD) - CAP: 33058
- Paese: Italia - Regione: Friuli Venezia Giulia;
- Numero di telefono (compreso il prefisso internazionale): 0431 620101
- Numero di fax (compreso il prefisso internazionale): 0431 621213
- Indirizzo E-mail (eventualmente): [segretario.san-giorgio-di-nogaro@eell.regione.fvg.it](mailto:segretario.san-giorgio-di-nogaro@eell.regione.fvg.it)
- Sito internet (eventualmente): [www.comune.sangiorgiodinogaro.ud.it](http://www.comune.sangiorgiodinogaro.ud.it)

**Presentazione del progetto di cooperazione**  
**Caratteristiche del partenariato**

**Suddivisione dei ruoli e dei compiti**

Sono previsti diversi livelli di partenariato per l'attuazione del progetto, come di seguito riportato.

Partenariato istituzionale e di conduzione, monitoraggio e gestione del progetto:

- GAL Venezia Orientale (Ente GAL capofila);
- Comune di S. Giorgio di Nogaro (partner e capofila di un gruppo di Enti pubblici).

Partenariato di attuazione del progetto:

- GAL Venezia Orientale;
- Comune di Quarto d'Altino;
- Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Partenariato istituzionale e patrocinio:

Vista la dimensione culturale del progetto all'iniziativa hanno conferito il proprio patrocinio i seguenti Enti:

- Province di Venezia e di Udine;
- Ente parco naturale regionale del fiume Sile;
- Parco Delta del Po;
- Comuni di: Adria, Eraclea, Villadose, Meolo, Oderzo, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto, Torviscosa, Terzo d'Aquileia, Aquileia, Udine e Portogruaro;
- APT di Venezia.

#### Patrocini legati ad eventi inseriti nel Progetto "La Via Annia"

Le manifestazioni Premio Altino 2000 e Itinerannia inserite nel progetto agiscono con il patrocinio di:

- Ministero dei Beni Culturali;
- Associazione Claudia Augusta
- Premio Altino
- Regione del Veneto;
- Provincia di Venezia, Assessorato alla Cultura;
- Comune di Venezia, Assessorato alla Cultura;
- Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;
- Sovrintendenza per i beni archeologici del Veneto;
- Fondazione Querini Stampalia di Venezia;
- Il Gazzettino.

#### **Scheda tecnica sintetica comune**

Il progetto punta a valorizzare il percorso di un'antica via romana che interessa il Veneto e il Friuli, la **Via Annia**, integrando i percorsi ad essa paralleli (litorale balneare, Italveo e Litoranea Veneta) con quelli trasversali alla linea di costa (percorsi fluviali, le strade del vino, le Vie Claudia Augusta e Postumia), attraverso il coinvolgimento di diversi partner istituzionali e la realizzazione di una serie integrata di attività.

Annia è il nome dell'antica strada, iniziata dal console Publio Popillio Lenate e portata a termine dal pretore Tito Annio Rufo nel 131 a.C., che da Adria portava ad Aquileia, attraversando il litorale dell'attuale Regione Veneto. Da Adria la via permetteva il collegamento diretto con Ravenna e Rimini (Amia-Popillia), mentre da Aquileia si dipartiva la rete di strade verso il Norico, la Pannonia e oltre la penisola istriana. Collegate alla Via Annia vi erano altre due importanti strade romane:

1. la Via Claudia Augusta (portata a termine dall'imperatore Claudio nel 47 d.C.), con partenza da Altino, portava ad Augusta attraversando il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Tirolo e la Baviera;
2. la Via Postumia (costruita dal console Spurio Postumio Albino nel 148 a.C) collegava due mari, l'Adriatico e il Ligure, con due città capisaldi Aquileia e Genova.

Attraverso le foto aeree e i rilevamenti fatti, il tracciato dell'antica strada può essere visibile ancora oggi.

Del tratto Padova-Altino si conoscono due stazioni di ristoro per uomini e cavalli con alloggi, bagni, officine (San Bruson e Marghera) e ben quattro milia, cioè cippi posti per lo più da imperatori che nel corso dell'utilizzo della strada, l'hanno curata e ripristinata (loc. Stanga presso PD, San Bruson, Campalto e Quarto d'Altino). Nel tratto fra Porto Menai e Altino, e poi a sud di Musile, l'antica strada fu costruita su un tratto rialzato perché l'area circostante era soggetta ad allagamento. La costruzione del terrapieno stradale romano manomise profondamente l'assetto idraulico del territorio veneto costiero.

Numerosi imperatori vi passarono con i loro eserciti nel IV sec. d.C. per difendere il confine orientale dell'Impero e i loro nomi sono ricordati in cinque milia rinvenuti lungo il tratto della strada da Musile di Piave a Ceggia. La strada continuava verso est e attraversava un antico ramo del Piave, su di un ponte romano a tre arcate di cui sono conservati visibili i resti delle fondazioni. Passava quindi a sud di Ceggia dove sono stati rinvenuti i resti di due piloni e delle testate di un ponte a tre arcate, che varcava un corso fluviale ora interrato (il vecchio Piavon). La strada arrivava poi alla Livenza che attraversava presso Santa Anastasia su di un ponte di cui esistevano i resti ancora nel sec. scorso. Di qui puntava a nord-est verso *Julia Concordia*, illustre colonia romana fondata nel 42 a.C. costruita proprio all'incrocio della Via Annia con la Via Postumia. Proseguiva poi per Aquileia, attraversando quasi integralmente tutto il territorio della bassa friulana (compreso il territorio di *S. Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Carlino, Marano*

*Lagunare*, ecc.) e contribuì alla nascita di molti insediamenti che controllavano queste zone praticamente disabitate. A San Giorgio di Nogaro ad esempio sorgeva la *mutatio ad Undecimum*, ovvero una stazione per il cambio di cavalli con stalle e scuderie.

La Via Annia era normalmente solo una strada di ghiaia, mentre il basolato era presente esclusivamente in prossimità dei centri urbani più importanti e rimase in uso fino al periodo tardo imperiale e, almeno per alcuni tratti, anche nell'alto medioevo.

La via terrestre era in *connessione con le vie fluviali e con fosse di navigazione*, costituendo un sistema che sicuramente ereditava e razionalizzava quello veneto preesistente, collegando l'entroterra con le lagune e con i lidi.

Queste premesse storico - culturali servono ad introdurre e a definire il quadro d'azione del progetto "Via Annia", un progetto che prende corpo nella zona archeologica di Altino, inserita nel territorio del Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento", attraverso interventi di tipo "pilota", esemplari e dimostrativi da replicarsi nel percorso della Via Annia, da Adria ad Aquileia.

Il progetto intende quindi sviluppare una serie di iniziative di studio, convegnistiche, di comunicazione, di animazione e culturali, collocate e realizzate lungo la Via Annia, sia nella parte veneta che nel territorio interessato del Friuli Venezia Giulia. Scopo del progetto è poi di integrare le diverse programmazioni culturali realizzate lungo il percorso, con particolare riferimento all'iniziativa Premio Altino e ItinerAnnia, realizzate rispettivamente dai Comuni di Quarto d'Altino e di San Giorgio di Nogaro, quale ente capofila di un gruppo di sette comuni della Bassa friulana, uniti da un protocollo d'intesa per l'attuazione di iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio sotto il profilo economico-culturale.

#### **Accordi finanziari dei soggetti coinvolti**

##### Regione Veneto

Poiché il progetto si inserisce nella misura 1.2 b) della sezione 1 prevista dal Complemento di Programmazione Leader Plus della Regione Veneto, che prevede un'intensità massima del contributo pari all'80% del costo totale ammissibile, è previsto, per la parte realizzata nella Regione Veneto, un cofinanziamento da parte del Comune di Quarto d'Altino.

L'erogazione della prima anticipazione da parte della Regione Veneto del contributo Leader Plus è tuttavia subordinata alla dimostrazione che ciascuno dei partner coinvolti nella realizzazione dei progetti abbia ottenuto la disponibilità, in termini di impegno, della quota finanziaria di propria spettanza coperta dai cofinanziamenti comunitari e nazionali.

##### Regione Friuli Venezia Giulia

Per la parte che verrà realizzata nel territorio partner, il Comune di San Giorgio di Nogaro, in qualità di capofila del Gruppo di Enti pubblici partner, l'iniziativa prevista dal progetto e realizzata nel proprio territorio verrà finanziata con fondi propri, con delibera n. 50 del 26.3.2003.

#### **Descrizione del progetto di cooperazione infraterritoriale**

##### **Obiettivi perseguiti congiuntamente e risultati previsti per ciascun partner**

##### Obiettivi perseguiti congiuntamente

Il progetto mira a favorire lo sviluppo del sistema culturale del territorio interessato dalla Via Annia, e dei siti archeologici ad essa connessi, e in particolare a:

1. aggregare e coinvolgere enti pubblici e privati che insistono in quest'area per costruire una identità della via Annia e per la costruzione di azioni e progetti comuni atti alla promozione di nuove dinamiche di sviluppo territoriale;
2. costruire e comunicare l'immagine della via Annia, in modo da farla conoscere come sistema, percorso e rete, anche a scopo turistico;
3. collegare il sistema via Annia e siti connessi, ai consolidati prodotti turistici tradizionali veneti e friulani (balneare e città d'arte);
4. aumentare la conoscenza e la fruizione dei siti, lo svolgimento di percorsi secondo varie modalità, anche di mobilità lenta (per esempio: utilizzare i percorsi ciclistici e valorizzare le vie d'acqua (dal Sile al Tagliamento) attraversate dalla via romana per riscoprire le bellezze storico-ambientali e naturalistiche, promuovendo lo sviluppo nei territori rurali attraversati.

Il raggiungimento degli obiettivi generali comuni avverrà attraverso iniziative di studio, organizzazione di eventi e convegni studio, attività di comunicazione, tra le quali si segnalano:

- svolgere in forma itinerante Adria-Altino-Concordia-Aquileia, una manifestazione volta a rievocare, visitare, esprimere e gustare prodotti dell'area, per favorire un dialogo tra le diverse generazioni ed offrire alla comunità locale e turistica l'opportunità di conoscere luoghi insoliti pieni di fascino e di storia, che funga da "menù" delle diverse iniziative realizzate lungo la Via Annia (Premio Altino, ItinerAnnia, ecc.);
- realizzare convegni nazionali/internazionali promossi dai Musei Nazionali di Altino, Concordia Sagittaria e di Adria, sostenendo ed incentivando con azioni di comunicazione il recupero e la tutela dei beni culturali;
- migliorare la comunicazione del percorso, rafforzando la divulgazione (ad es. presso i Centri di Documentazione della rete museale) e creando un apposito sito web sulla Via Annia, allo scopo di creare una vasta rete telematica per far circolare informazioni in tempo reale ed integrare le promozioni delle singole realtà locali;
- realizzare azioni di marketing interregionale/transnazionale partecipando a Fiere specializzate all'interno di stand e spazi istituzionali (Regioni, Province, Comuni, APT), e tramite educazionale per giornalisti in cui presentare prodotti turistici pilota sui temi dell'archeologia del Nord Est e in particolare delle grandi vie romane.

### **Obiettivi del GAL Venezia Orientale**

- sviluppare l'animazione culturale del territorio (partendo dall'area archeologica di Altino), attraverso una condivisione locale dell'importanza e del significato culturale delle antiche vie di comunicazione;
- incrementare la diffusione dei flussi turistici sul territorio;
- rafforzare l'attrattività e l'immagine di Altino quale crocevia tra strade romane (Annia e Claudia Augusta) e snodo fluviale;
- progettare un "archeoparco/campus giovani" per ospitare studenti con finalità di studio e ricerca all'interno di visite guidate lungo l'asse viario romano.

### **Obiettivi dell'Ente partner**

- sviluppare l'animazione culturale del territorio, attraverso una condivisione locale dell'importanza e del significato culturale delle antiche vie di comunicazione;
- incrementare la diffusione dei flussi turistici sul territorio, lavorando sull'immagine della via Annia, in modo da farla conoscere come sistema, percorso e rete, anche a scopo turistico;
- collegare il sistema via Annia e siti connessi ai prodotti turistici tradizionali veneti e friulani (balneare e città d'arte);
- rafforzare la manifestazione ItinerAnnia, inserendola in un quadro di coordinamento di più iniziative culturali volta alla promozione e valorizzazione socio-culturale, ambientale ed economica della Bassa Friulana.

## **Descrizione del progetto di cooperazione**

### **Contenuto del progetto**

La **Via Annia** è un progetto per la promozione dell'antico percorso stradale quale "simbolo" d'unione e occasione di comunicazione tra Regioni e Paesi della Comunità Europea, per la valorizzazione dei beni ambientali e per il recupero del patrimonio artistico ed architettonico dell'epoca romana, considerato patrimonio culturale europeo.

Le attività che verranno realizzate nel progetto, distinte per le diverse tipologie di iniziative previste, sono le seguenti:

#### Attività di studio:

- analisi del ruolo delle strade romane;
- analisi di idonee forme di cooperazione tra i partner promotori del progetto e gli Enti istituzionalmente competenti;
- studio e progettazione di una "Domus romana" a scopo didattico-conoscitivo;
- studio e progettazione di un "archeoparco/villaggio romano" da realizzarsi con strutture fisse e/o mobili, indicendo una selezione rivolta ad Enti ed Istituzioni culturali e di ricerca (Università, ecc.);
- stesura di un Manuale-Guida metodologica per l'avvio e la gestione di una Via consolare ad uso degli operatori locali pubblici e privati;

- elaborazione di uno studio d'inquadramento generale sul percorso della Via Annia con stampa e duplicazione di un cd-rom finale, che illustri le potenzialità turistico-culturali;
- la costruzione di prodotti turistici pilota sui temi dell'archeologia del Nord Est e in particolare delle grandi vie romane.

#### Organizzazione di eventi:

- organizzazione di tre Edizioni di una Manifestazione "quadro" lungo l'asse della Via Annia, da articolare in più filoni-eventi e rivolta ai diversi target del progetto (giovani, turisti, residenti, ecc.) e comprensiva di visite guidate ai musei, ecc.. Tale Manifestazione quadro si articola, a livello locale, con gli Eventi più significativi realizzati lungo il percorso della Via Annia (Premio Altino, ItinerAnnia, ecc.) coinvolgendo le associazioni culturali locali, i Gruppi archeologici, le Pro Loco, ecc.

#### Organizzazione di convegni di studio:

- Organizzazione di tre Convegni-studio in collaborazione con la Soprintendenza dei Musei Archeologici Nazionali di Altino, di Concordia Sagittaria e di Adria. Lo scopo è di attrarre lungo il percorso della Via Annia delle iniziative di approfondimento e studio di alto livello, coinvolgendo esperti a livello internazionale, su tematiche inerenti, ad esempio, la valorizzazione delle vie romane, la Via Annia, indagini scientifiche sull'archeologia, ecc.

#### Attività di comunicazione

- progettazione e realizzazione grafica del logo della Via Annia;
- realizzazione di una carta-archeologica turistica sul percorso della Via Annia: stampa di prodotti di comunicazione (es. depliant, locandine, ecc., anche in più lingue);
- realizzazione di un sito internet, con funzionalità legate al rapporto in rete con altri siti, servizi rivolti ai visitatori del sito, proiezione del sito nella rete e aggiornamento in rete delle iniziative culturali, promosse lungo la Via Annia e link al sito e-country;
- Partecipazione a Fiere (Borsa Turismo Archeologico) ed allestimento di stand all'interno di spazi istituzionali (Regioni, Province, Comuni, APT);
- stampa di un volume-pubblicazione sulla Via Annia e sulle sue bellezze storico-ambientali.

### **Connessione tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nel PSL**

L'avvio del Programma Leader Plus finalizzato alla valorizzazione dei corsi d'acqua situati a ridosso del litorale della zona settentrionale della Provincia di Venezia (dal Parco Regionale del Fiume Sile, al fiume Tagliamento), ha messo a disposizione del territorio uno strumento che consentirà di sviluppare e connettere in rete le varie iniziative di recupero e promozione archeologica realizzate e previste lungo l'asse della Via consolare Annia.

La cooperazione avviata è un'occasione per uscire dalle singole realtà locali, unendole in un unico asse, ADRIA-ALTINO-CONCORDIA SAGITTARIA-AQUILEIA, attraverso la costruzione di azioni e progetti comuni atti alla promozione di nuove dinamiche di sviluppo nel territorio interessato.

L'idea del progetto nasce da una serie d'incontri a livello locale svoltisi tra il 2002 ed il 2003 in cui sono state raccolte indicazioni da parte dei diversi soggetti interessati all'iniziativa, con il coordinamento del GAL Venezia Orientale, dei Comuni di Quarto d'Altino, Concordia Sagittaria, Villadose, Adria ed Aquileia, dei Musei Archeologici Nazionali di Altino e Concordiese, del Parco Regionale del Fiume Sile, della Provincia di Venezia, della Fondazione arte-scuola Premio Altino e del Comune di San Giorgio di Nogaro.

La consapevolezza comune del valore storico-culturale dell'idea-progetto, dei vantaggi derivanti da una accorta promozione delle potenzialità turistiche e produttive delle zone attraversate dalla Via Annia e dell'inestimabile patrimonio di "conquiste" in termini di sapere, risorse ed impulsi creativi, trasmessi e documentati nei secoli nel nostro territorio, costituisce non solo testimonianza di civiltà passate, ma rappresenta anche "l'energia vitale" della nostra futura identità nell'ottica della Comunità Europea.

La decisione di impostare un'azione comune mirata allo sviluppo delle aree rurali attraversate dalla Via Annia e dalle altre strade romane (la Claudia Augusta e la Postumia), patrimonio archeologico della Regione Veneto, è stata motivata dalla necessità di sviluppare un programma di promozione interregionale di attività legate ai settori della cultura, dell'economia e del marketing.

Il progetto si servirà quindi delle tecnologie per la realtà virtuale allo scopo di ricostruire siti archeologici, storico-culturali e turistici, sviluppando un prodotto che sarà messo a disposizione del pubblico nei siti stessi come in altre località, creando una vasta rete telematica per far

circolare informazioni in tempo reale, integrando le notizie dei singoli centri e costituendo un potenziale strumento di unione tra territorio, rete telematica museale, scuole e manifestazioni culturali.

Verrà sviluppata inoltre un'applicazione multimediale per includere le informazioni rilevanti, visive e di testo rendendo così disponibile il materiale sulla Via Annia frutto della cooperazione tra partner.

Il prodotto finale messo in rete si presenterà in una dimensione storica, artistica, culturale ed educativa e servirà a soddisfare diversi scopi:

- come risorsa di apprendimento per i giovani (mediante programmi educativi);
- come supporto all'insegnamento per i docenti;
- come strumento di apprendimento a distanza per individui/gruppi che accedono alla rete informatica;
- come fonte d'informazione per turisti potenzialmente interessati a visitare i siti/località.

Si tratta dunque di iniziative perfettamente inseribili sia nel contesto del Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento" elaborato dal GAL Venezia Orientale nel quadro del Programma Leader Plus, sia nel contesto sociale, economico e culturale dell'area della Bassa Friulana, per la cui valorizzazione è stato recente sottoscritto dal gruppo di comuni il Protocollo d'intesa per lo sviluppo, coordinato dal Comune di San Giorgio di Nogaro.

### **Grado di innovazione**

Obiettivo fondamentale del progetto è l'implementazione del *turismo culturale*, stimolando le attività di promozione e divulgazione svolte dal sistema culturale del territorio interessato.

Si mira cioè ad ottenere la *diffusione dei risultati del progetto*, nell'ambito dell'offerta di *servizi specifici per il turismo culturale* (informazione, animazione, didattica), collegata ad una crescita quantitativa, ma soprattutto qualitativa dello stesso turismo culturale.

Ciò significa che lo sviluppo del turismo culturale può portare ad un *nuovo modello occupazionale* attraverso la crescita di *iniziative e attività qualificate* in un *sistema più articolato della ricezione turistica*.

Il progetto persegue dunque l'obiettivo di dare sviluppo al sistema di *comunicazione didattica* e all'occupazione in questo settore, in modo da infondere nella realtà territoriale ciò che significa creare occupazione qualificata nel settore culturale.

Questa strada viene già da tempo seguita in Europa, particolarmente dalle culture nordiche che al binomio cultura-ambiente hanno dedicato da sempre una grande attenzione.

Ulteriore elemento innovativo è di realizzare una serie integrata di azioni volte a valorizzare un *percorso parallelo ad una linea di costa fortemente sviluppata dal punto di vista turistico*, con una forte potenziale propensione allo sviluppo del turismo nell'entroterra, utilizzando un percorso archeologico ricco di reperti e dal tracciato ben delineato.

Dunque una serie di premesse culturali e di azioni pilota-studio per sviluppare un "*distretto culturale*" lungo il percorso della Via Annia, in un contesto in cui le iniziative di coordinamento intersettoriale tipiche dei distretti, sono essenzialmente rivolte a contesti produttivi e non culturali e di servizio.

### **Quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione in riferimento agli obiettivi specifici e agli obiettivi operativi**

La realizzazione delle iniziative elencate nel paragrafo 4.2.2.1 verrà monitorata attraverso una serie di indicatori d'impatto e di realizzazione fisica, tra i quali:

- N. di strumenti informativi adottati e/o distribuiti;
- N. di studi/pubblicazioni realizzati attinenti il progetto;
- N. di programmi culturali inseriti nelle edizioni della manifestazione;
- N. di partecipanti agli eventi in programma (eventi, convegni, ecc.);
- N. di eventi realizzati (manifestazioni, rievocazioni, premi, visite ecc.);
- N. di siti web realizzati, di accessi, di iniziative inserite, ecc.;
- N. di convegni/incontri realizzati;
- Ore di attività convegnistica/seminariale effettuate;
- N. di partecipazioni a fiere promozionali del progetto;
  
- Tempi di risposta delle amministrazioni in merito a sollecitazioni di carattere culturale;
- Quantificazione degli investimenti indotti a seguito dell'attuazione del progetto;
- Quantificazione della nuova occupazione creata nel contesto del progetto.

### **Complementarietà del progetto rispetto al Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III o altri programmi in essere**

La nuova fase di Interreg III identifica quale obiettivo primo quello di rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea, promuovendo da un lato la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale e dall'altro lato lo sviluppo equilibrato del territorio.

Nel caso del presente progetto, la cooperazione interregionale, intesa a migliorare l'efficacia delle politiche e degli strumenti di sviluppo del turismo culturale, risulta quindi complementare con il Programma Interreg III.

Inoltre, il progetto risulta conforme ai principali interventi pianificati nel settore archeologico (Iniziativa Corridoio della memoria, progetti Interreg II e III realizzati dal Comune di Concordia Sagittaria, progetto Coast to Coast a regia regionale, sito web [www.viadomitia.org](http://www.viadomitia.org)). proprio ambito territoriale (del. n. 50 del 26.3.2003).

### **Piano di finanziamento globale del progetto di cooperazione**

Elenco dei GAL partecipanti	Costo (Euro)	Tipo di finanziamento (tra cui quelli previsti dai fondi strutturali per Leader) (EURO)	
		Contributo pubblico	Cofinanziamento privato
GAL Venezia Orientale	293.380	193.880	99.500
GAL Comune di San Giorgio di Nogaro	130.000	0	130.000
<b>TOTALE</b>	<b>423.380</b>	<b>193.880</b>	<b>229.500</b>